

Anno 58  
Numero 118

# IL PONTE

Parrocchia Gesù Crocifisso e Madonna delle Lacrime

Via Giaveno 39 - 10152 TORINO

tel. 011/23.83.32

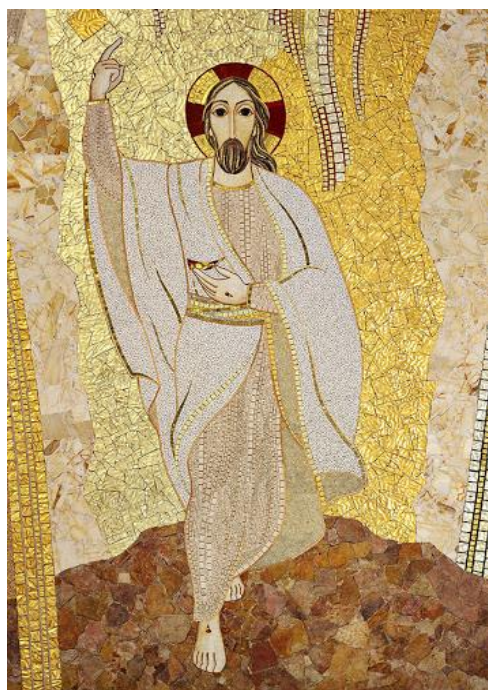
parrocchia@gesucrocfisso.it

www.gesucrocfisso.it

## Parrocchia Gesù Crocifisso e Madonna delle Lacrime

L'editoriale del parroco

### Tutto andrà va bene!



Le settimane che abbiamo iniziato a vivere da fine gennaio ad oggi ci hanno proiettati all'interno di un'esperienza che non ha paragoni. Mai prima di adesso il mondo si è trovato a vivere globalmente una pandemia. Scenari simili li abbiamo visti descritti solo in qualche film di fantascienza, di quelli appartenenti al genere catastrofico, che descrivono situazioni che fino ad un paio di mesi fa credevamo impossibili. In questo contesto abbiamo iniziato a porci tante domande, non solo quelle scientifiche, di cui sono pieni i rotocalchi in televisione, ma anche le domande esistenziali: perché accade tutto questo? Cosa significa? Anche noi credenti ci siamo posti domande di questo tipo, noi che crediamo che la storia e il mondo siano retti da un Dio creatore, ci domandiamo: perché Dio permette tutto questo? Cosa dobbiamo fare? Dobbiamo pregare? Dobbiamo cambiare?

Nel corso della storia vi sono state epidemie, terremoti, inondazioni, tutti fenomeni che hanno sempre suscitato l'interrogativo sul senso del male fisico, non quello suscitato dalla cattiveria degli uomini ma quello causato dai processi della natura. Quando manca una persona a cui imputare l'origine del male che si sta vivendo, si finisce facilmente con l'incolpare Dio. I credenti hanno dato risposte diverse a questi interrogativi. In passato si parlava di punizioni divine, inferte a causa dei peccati, ma questa soluzione viene rifiutata dallo stesso Gesù in diversi passi del Vangelo (per es. Lc 13, 1-5; Gv 9, 1-3). Semmai Gesù, in questi passi, dimostra

che il male che accade è una conseguenza dei nostri peccati non in quanto punizione data da Dio, ma come effetto naturale per le azioni commesse e aggiunge che a partire da queste situazioni di possono manifestare le opere di Dio. S. Agostino e S. Tommaso d'Aquino affermavano che Dio non è la causa del male, ma lo permette per trarne un bene più grande. Il male che accade nel mondo, spesso causato dai comportamenti dell'uomo, diventa un'occasione che Dio sfrutta per agire con la sua grazia, per entrare nella nostra storia e operare la sua salvezza.

In effetti in tutta la Sacra Scrittura non troviamo mai una spiegazione o una risposta al problema del male. Un esempio emblematico è il caso di Giobbe: egli è un uomo giusto e timorato di Dio. Ciononostante Satana convince Dio a metterlo alla prova e Dio glielo permette. Giobbe viene provato con enormi sofferenze e durante tutto questo travaglio più volte incolpa Dio e chiede conto di quanto sta accadendo. Dio non gli spiega mai i motivi di tutto questo, l'unica cosa che gli chiede è di fidarsi di lui, di riconoscerlo come suo creatore. Solo attraverso questa fede Giobbe supererà la crisi e tornerà ad essere più ricco di prima, con una nuova vita. Anche Gesù ci dà questa stessa risposta. Cristo non scansa il male, non lo distrugge, ma ci passa in mezzo, prendendo la sua croce sulle spalle si carica anche tutto questo male del mondo. E quando ci dice: "prendete la vostra croce e seguitemi", ci ricorda che non siamo lasciati soli, che il peso della nostra croce è già alleggerito perché lui lo sta portando con noi. Gesù avrebbe potuto scendere dalla croce, fare un altro miracolo. Invece ha deciso di rimanerci sopra e di morirci. Così facendo Gesù non spiega niente, però accompagna, soffre insieme a noi, passa attraverso il male come facciamo noi. Tante volte ho pensato che non ci poteva essere una risposta più eloquente di questa. Gesù non è salito in cattedra per spiegarci il senso del male, ha deciso di caricarselo sulle spalle e di farci vedere cosa significa passarci attraverso. Già, passarci attraverso. Ma per andare dove? Cosa c'è dall'altra parte? L'esempio di Gesù ci dimostra che chi ha il coraggio di prendere la sua croce e di morirci sopra si avvia verso la risurrezione. La croce non è la fine della sua vita, ma solo un passaggio fondamentale. Senza di essa Gesù

non sarebbe risorto. Credo che questa Pasqua, vissuta in modo così anomalo, chiusi nelle nostre case, senza nemmeno poter celebrare insieme i riti pasquali, sia una croce pesante, che in un primo momento potrebbe anche demoralizzarci molto. Eppure mai come quest'anno possiamo assaporare cosa voglia dire davvero risorgere. Perché la risurrezione la stiamo attendendo davvero, stiamo sperimentando la speranza, aspettiamo di poter tornare in qualche modo a recuperare un po' della normalità della nostra vita. Segni di risurrezione li abbiamo già visti in abbondanza in questo tempo. Penso per esempio alla risposta del mondo che si è scoperto unito e solidale; alla risposta della scienza che ha iniziato a studiare e a cercare soluzioni condividendo gli studi a livello mondiale; penso allo zelo professionale e al sacrificio del personale medico, che assiste i malati; penso all'altruismo della gente comune, che si offre per aiutare anziani e persone più fragili facendo la spesa, andando in farmacia, telefonando per fare compagnia. Ma tutto questo non reggerà a lungo se non ci sarà una visione soprannaturale a sostenerne il peso. Dubito che, senza la speranza di stare compiendo la volontà di Dio, si possa sostenere a lungo, negli ospedali, la motivazione di chi ci lavora. Non basterà un vaccino per uscire da questa situazione. Occorrerà iniziare di nuovo ad alzare lo sguardo verso il cielo. Come già fece con Giobbe, anche oggi Dio ci sta chiedendo di fidarci di lui. Se vuoi risorgere davvero e tornare ad essere più ricco di prima, fidati! Guarda a colui che è morto e risorto perché anche tu, passando attraverso questo momento di morte, possa risorgere davvero. In queste settimane si è diffuso lo slogan: "tutto andrà bene", accompagnato da un banale

## APPUNTAMENTI

A causa della situazione sanitaria nella quale ci troviamo non è stato permesso celebrare i riti pasquali con concorso di popolo. I riti della Settimana Santa sono stati celebrati nella Chiesa di Cristo Re, dove sono presenti le suore che hanno contribuito ad animare la liturgia. Le messe e le funzioni sono state trasmesse in diretta streaming su Facebook e sul sito internet della parrocchia. Quanti non hanno potuto connettersi attraverso questi canali, hanno potuto seguire i riti pasquali attraverso le dirette televisive.

In ogni caso tutti siamo invitati ad unirci nella preghiera personale per celebrare, in comunione, la Resurrezione del Signore.

## Celebrazioni della SETTIMANA SANTA

### DOMENICA DELLE PALME - 5 aprile

Ore 09.00: S. Messa trasmessa via Facebook e dal sito parrocchiale dalla Chiesa di Cristo Re

### GIOVEDÌ SANTO - 9 aprile

Ore 17:00: S. Messa trasmessa via Facebook e dal sito parrocchiale dalla Chiesa di Cristo Re

### VENERDÌ SANTO - 10 aprile

Ore 17.00: Liturgia della Passione del Signore su Facebook e dal sito parrocchiale dalla Chiesa di Cristo Re

### SABATO SANTO - 11 aprile

Ore 21.00: Veglia Pasquale trasmessa via Facebook e dal sito parrocchiale dalla Chiesa di Cristo Re

### DOMENICA DI PASQUA - 12 aprile

Ore 09:00: S. Messa trasmessa via Facebook e dal sito parrocchiale dalla Chiesa di Cristo Re

arcobaleno. Ebbene, cari amici, io vi dico che tutto già va bene da tanto tempo, da quando Cristo ha vinto la morte ed è risorto, vincendo qualunque male e dimostrando che Dio è più forte di qualsivoglia disgrazia. Non c'è più croce che tenga davanti alla vittoria di Cristo!

Il mondo deve tornare a credere questo. Se vuole risorgere non gli basta un vaccino: deve guardare al Risorto! Non gli basta un arcobaleno: deve puntare alla luce di Cristo!

Don Stefano



## Vita della parrocchia

Prima che il coronavirus ci obbligasse a chiuderci in casa siamo riusciti a festeggiare il carnevale. Sabato 22 febbraio abbiamo organizzato una festa molto ben riuscita, che ha coinvolto i ragazzi del catechismo e le loro famiglie. Gli animatori hanno organizzato la festa sul tema del film Disney "Inside out", vestendosi come i personaggi del film.

È stato l'ultimo momento di festa prima che le attività parrocchiali venissero sospese. Guardiamo le foto con un po' di nostalgia ma anche nell'attesa di poterci incontrare di nuovo per condividere insieme altri momenti di vita comune.

## Carnevale



Il carnevale parrocchiale ha ormai come tradizione la serata della polentata, che anche quest'anno abbiamo organizzato sabato 15 febbraio. Siamo riusciti appena in tempo! La serata è riuscita molto bene ed è stata davvero un'occasione di festa. Ancora una volta si è respirato un clima di grande serenità, che ci ha permesso di sperimentare un clima familiare che, in questi giorni di isolamento, forse ci manca ancora più di quanto non ci sarebbe mancato in un periodo più normale di vita. Attendiamo con viva speranza di poterci incontrare di nuovo, per rinnovare la gioia di festeggiare insieme.

## Polentata



## Settimana comunitaria giovani

Da un anno a questa parte abbiamo iniziato a condividere il cammino formativo dei giovani insieme alla parrocchia Maria Regina della Pace. Durante l'anno vi sono alcuni momenti formativi in comune. Uno di questi è stata la settimana comunitaria che i giovani delle due parrocchie hanno potuto vivere insieme nei locali della foresteria della parrocchia della Pace, dal 10 al 15 febbraio. Hanno vissuto insieme, dormendo e mangiando come in famiglia, mantenendo però anche tutti i loro impegni di scuola e di studio. La giornata iniziava con la preghiera al mattino, poi dopo colazione ognuno partiva per i suoi impegni scolastici. Ci si ritrovava a pranzo, per chi poteva. Poi tutti per la cena. I ragazzi stessi si sono occupati di far la spesa e di cucinare. Poi dopo cena era previsto il momento di formazione comune. Il clima di quei giorni è stato molto festoso, come può esserlo una casa abitata da giovani che hanno voglia di divertirsi in modo sano e di condividere insieme un cammino. È stato certamente un successo, che a Dio piacendo vorremo ripetere il prossimo anno.



## Restiamo connessi-giovanissimi e cresimandi

Sabato 15 febbraio il gruppo dei giovanissimi ha organizzato un'uscita a modo di pellegrinaggio, insieme ai ragazzi che si preparano a celebrare la cresima. Siamo stati a visitare le basiliche di Maria Ausiliatrice e della Consolata. Abbiamo scoperto la storia di queste due chiese dedicate alle Madonne e la fede dei cristiani che ci hanno preceduto e che le hanno costruite.

Avremmo dovuto fare un secondo pellegrinaggio, questa volta alla Cattedrale di Torino, dove viene custodita la Sindone. Purtroppo, a causa del coronavirus, questo non è stato possibile.

Rinvieremo al prossimo anno pastorale quanto non siamo riusciti a fare quest'anno.





## Pensieri dei parrocchiani

Buongiorno Don Stefano,

ieri una collega che si occupa dei contatti esterni con i nostri clienti (ai quali in questi giorni sta puntualmente rispondendo per mantenere saldi i rapporti con il mondo esterno) alla mia domanda sull'andamento dei colloqui telefonici e delle mail o messaggi inviati mi ha risposto con una frase che mi ha colpito molto; ed è la seguente:

*"vede Sig. Marino, in questo triste periodo il lato positivo del mio lavoro è che tutti le persone con le quali parlo al telefono si rivolgono a me in maniera garbata e gentile, cosa che ormai avviene sempre più di rado. Sembra quasi che la paura della malattia ci abbia resi tutti più gentili di animo, sembra non siano più arrabbiati con me come prima accadeva puntualmente e senza motivo e questo mi permette di lavorare veramente bene, come non mai fino ad ora".*

Ho scorto negli occhi della mia collega un momento di gioia perché finalmente ha notato che ora non c'è arroganza, tono alterato, pretesa, ma richieste, sia pur motivate, avanzate però con toni pagati e gentili, garbati, misurati. Cosa che si poteva fare tranquillamente anche prima (siamo un'azienda pronta ad accogliere sempre le richieste dei clienti e a metterci in gioco). Per questo motivo ti ringrazio dell'opportunità e colgo al volo l'occasione per esprimere questo messaggio:

*"che questo terribile momento ci aiuti a ritrovare la serenità d'animo e l'armonia tra tutti ma soprattutto che ci induca a riflettere quanto poco ci voglia a fare del bene al prossimo. Il tono garbato delle nostre parole, spesso, è già sufficiente".*

**Michele**

La Pasqua è un momento di Gioia, anche se in questo periodo è difficile essere contenti, ma è proprio per questo che dobbiamo ricordarci che la Pasqua è la resurrezione di Gesù, siamo felici per questo! Tutto passerà.

**Chiara Zaio**

Io penso che il mondo ci abbia dato un avvertimento sul come comportarci dopo che sarà passato tutto. Come messaggio voglio dire che secondo me è troppo facile cercare DIO adesso. Ciao Don a presto.

**Fabrizio Riccio**

È una Pasqua un po' particolare quest'anno, la stiamo vivendo in solitudine, prego che Gesù ascolti le nostre preghiere e che tutto torni presto alla normalità. Serena Pasqua a tutti.

**Martina Cripezzi**

Io spero che possa portare pace nel cuore di tutti noi e speranza per questo difficile momento che siamo attraversando.

**Mattia Martinez**

Quest'anno purtroppo la Pasqua sarà diversa, vuota, senza riti né feste. Forse però questo è il momento migliore per ricordarci che dopo la morte e la sofferenza ci sono la vita e la gioia. Penso che questo sia l'importante: pensare che con la resurrezione di Gesù torneremo anche noi alla nostra vita!

**Matteo Zaio**

Pasqua è Risurrezione, è la vita che vince la morte! Anche se apparentemente buia, questa Pasqua, ci ricorda che il Signore è la luce ed è sempre con noi! Finirà la tempesta, tornerà il sereno e rivedremo l'arcobaleno!

**Alessandro e Lorenza**

Con la collaborazione di tutti e l'aiuto di Dio ci libereremo dal virus come il popolo di Israele dalle catene d'Egitto.

**Valentina e Roberto**

Manteniamo sempre il sorriso in ogni momento, anche in questo periodo!

**Alessandra Maria**

Io credo che tutto questo forzato isolamento sia non solo non poter fare più le cose di prima (nella normale routine) ma anche un momento in più per stare con la nostra famiglia e i nostri familiari, per conoscerci meglio e passare più tempo insieme.

**Emanuelle Baciù**

Gesù ci ha insegnato che non serve molto per dimostrare il proprio valore: l'amore verso il prossimo è il dono più grande che possiamo fare a gli altri. Lo si può fare proteggendo la loro e la nostra vita... restando a casa.

**Federico Giannini**

I momenti belli della nostra vita li creiamo noi stessi. Sta a noi dunque trasformare le difficoltà che incontriamo in opportunità da cogliere e da cui trarne insegnamenti.

**Annamaria Baciù**

Abbiamo il coraggio di essere felici" anche in questo momento di privazioni trascorrendo una serena Pasqua, che sia più che mai di speranza verso una resurrezione a vita nuova!

**Francesca e Gianfranco**

Anche se questo è un periodo molto particolare che ci obbliga a restare a casa e cambiare le nostre solite abitudini dobbiamo vivere questa Pasqua come tutte le altre se non più intensamente e pensando a quali siano i veri principi di questa festività cattolica.

**Simone Triberti**

*"Quando sono debole, è allora che sono forte!" 2Cor 12,10*

Che sia proprio questa la marcia in più che ci aiuti in questo momento particolare, in cui tutto appare così debole e fragile: non dobbiamo dimenticare che Cristo ha vinto la morte! E' Lui la nostra vera forza: riponiamo in lui le nostre paure, preghiere e speranze!

**Francesca Calabrò**



## Don Stefano a Siracusa

"trasferta di lavoro" in un'occasione di pellegrinaggio. Così sono partito un giorno prima e sono andato al Santuario della Madonna delle Lacrime. Lì ho voluto fermarmi a pregare per offrire la parrocchia all'intercessione della Vergine Maria, della quale portiamo il nome.

Ho voluto far un vero e proprio atto di consacrazione della nostra parrocchia alla Vergine delle Lacrime.

Tutto questo è accaduto quando il coronavirus stava appena cominciando a diffondersi, ma ancora nessuno pensava alle conseguenze cui saremmo arrivati da lì a poco. In questi giorni ho pensato più volte che quel viaggio è

stato provvidenziale: sicuramente la protezione di Maria ci ha accompagnato e ancora ci accompagna anche in questo momento di fatica che stiamo vivendo.

Presso il santuario ho acquistato diverse immagini con la Madonna delle Lacrime, che ho benedetto. Avrei voluto regalarvele la domenica successiva, ma poi gli eventi ci hanno travolti, le Messe sono state sospese e non ci siamo più visti.

Non temete, le immagini sono in sacrestia, che vi aspettano. Appena sarà passato questo ciclone e ci ritroveremo, le potrete ricevere e portare nelle vostre case, con la benedizione per le vostre famiglie.

Guardiamo ancora e sempre alla Vergine Maria, alla nostra Madre del cielo. Sicuramente non saremo soli se rimarremo sotto la protezione del suo manto materno.

*Don Stefano*



Cari amici, nei giorni compresi tra l'1 e il 3 marzo sono stato a Siracusa. Vi sono andato per presenziare ad una causa di nullità matrimoniale presso il Tribunale Ecclesiastico siracusano. Ho però voluto trasformare questa



## Bilancio del 2019

### ENTRATE

Offerte per Sante Messe	€ 980
Collette festive e feriali	€ 9.768
Offerte in occasione di eventi (battesimi, funerali)	€ 1.192
Offerte varie	€ 9.765
Rimborsi vari	€ 3.504
Affitti	€ 3.600

**TOTALE € 28.809**

### USCITE

Imposte e tasse	€ 5.339
Utenze (luce, gas, telefono)	€ 11.572
Assicurazioni	€ 3.545
Provviste per il culto	€ 696
Spese parrocchiali per vitto	€ 2.038
Remunerazione del parroco	€ 0
Personale dipendente	€ 210
Spese per attività pastorali	€ 3.774
Mezzi di comunicazione (sito web e Ponte)	€ 218
Arredi e attrezzature	€ 1.318
Manutenzione ordinaria chiesa e fabbricati	€ 2.610

**TOTALE € 31.320**

## Ufficio parrocchiale

### SEGRETERIA

(Certificati, Messe, richiesta di documenti)

Martedì ore 09:00 - 12:00

Giovedì ore 16:00 - 18:00

Venerdì ore 09:30 - 12:00

### COLLOQUI CON IL PARROCO

(su appuntamento)

Martedì e Giovedì ore 18:30- 19:30

### PRATICHE UFFICIO CON IL PARROCO

(Battesimi, matrimoni, nulla osta)

Mercoledì ore 18:30 - 19:30

Venerdì ore 09:30 - 12:00

### CENTRO DI ASCOLTO

Via Saint Bon 68

(secondo il calendario esposto all'ingresso)

**In questo periodo è possibile rimanere aggiornati tramite i social parrocchiali:**



[www.gesucrocifisso.it](http://www.gesucrocifisso.it)



Parrocchia Gesu Crocifisso Torino



Parrocchia Gesu Crocifisso

## SS. Messe e preghiere

### MESSE FERIALI

Martedì	ore 08.30
Mercoledì	ore 08.30
Giovedì	ore 08.30
Venerdì	ore 08.30

### MESSE FESTIVE

Sabato	ore 18.00
Domenica	ore 10.30

### ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì ore 09.00

### CONFESSIONI

Domenica mezz'ora prima della S. Messa con il parroco; durante la S. Messa è disponibile un sacerdote in confessionale.

Altri giorni su appuntamento



## Sacramenti

### BATTESIMI

L'ultima domenica del mese, ore 10.30 durante la Messa.

I genitori devono presentarsi al parroco almeno **due mesi prima** della celebrazione del Battesimo.

### CRESIME ADULTI

La parrocchia si appoggia ai corsi di formazione organizzati dall'unità pastorale. Chi desidera prepararsi al Sacramento della Confermazione dai 16 anni in su può chiedere informazioni al parroco, negli orari di ricevimento.

### MATRIMONI

È possibile celebrare il Sacramento del Matrimonio il sabato pomeriggio, alle ore 16.00. Per il corso di preparazione al matrimonio contattare il parroco negli orari di ricevimento.